

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI PESCARA

Relazione del Collegio dei Revisori dell'Odcec di Pescara al Bilancio preventivo 2019

Egregi colleghi,

i sottoscritti Revisori hanno ricevuto il preventivo dell'esercizio 2019 approvato con delibera consiliare del giorno 8 novembre 2018.

I valori del documento pervenuto ed oggetto di esame sono i seguenti per quanto concerne i proventi:

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	€	318.050,00
QUOTE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	€	2.100,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ENTI E ISTITUTI	€	500,00
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€	200,00
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	€	2.500,00
PROVENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€	500,00
TOTALE	€	323.850,00

Relativamente ai contributi annui, gli addendi che costituiscono l'importo di 318.050,00 deriveranno, secondo le proiezioni della Tesoreria, dalle quote annuali di euro 300,00 dovute dagli iscritti con età maggiore a 36 anni e dalle quote di euro 150,00 previste per coloro che hanno un'età inferiore a tale soglia.



Anche relativamente alla sezione degli oneri si riportano i dati contenuti nel bilancio di previsione 2019:

COSTI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€	2.300,00
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€	79.000,00
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	€	24.150,00
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	€	52.400,00
TRASFERIMENTI PASSIVI	€	153.000,00
ONERI TRIBUTARI	€	3.500,00
ONERI FINANZIARI	€	450,00
ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	3.500,00
COSTI STRAORDINARI	€	2.500,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	€	1.000,00
COSTI DIVERSI	€	2.050,00
TOTALE	€	323.850,00

Il Collegio ravvisa che, sulla base del *trend* afferente alla mancata riscossione delle quote annuali, la previsione di incasso delle suddette cifre dovrà essere temperata da una congrua istituzione di un fondo di entità appropriata alla sedimentazione degli insoluti.

A mezzo degli inviti formulati dal Collegio dei Revisori all'Ordine il 26.09.2017 ed il 14.03.2018, si chiedeva, invano, di conoscere come il Consiglio di Disciplina ritenesse di adoperarsi al fine di affrontare tale pesante criticità in quanto la situazione degli insoluti appare non solo cronicizzarsi ma persino peggiorare ed in grado di pregiudicare, nel breve/medio termine, le funzioni istituzionali dell'Ordine di Pescara. Senza un' incisiva attività del Consiglio di Disciplina tale fenomenologia si riflette, per quanto attiene le funzioni proprie del Collegio dei Revisori, sullo stesso bilancio dell'Ordine che è tenuto a tradurre la fenomenologia in questione nei più appropriati termini di disvalore contabile con la previsione di un congruo fondo accantonamento.

Pur consapevoli dell'encomiabile lavoro profuso a tal fine dal Tesoriere, il Collegio dei Revisori rammenta, ancora una volta, che l'Ordine subisce la certezza della quota da corrispondere al Consiglio Nazionale che è indifferente dall'incassato essendo, il contributo nazionale, calcolato sul numero degli iscritti mentre, al contrario, l'Ente locale è sottoposto all'incertezza delle quote che saranno versate annualmente dagli iscritti: il Consiglio Nazionale percepisce i flussi di denaro

sulla base del numero degli iscritti presso gli Ordini territoriali, non sulla base di quanto da questi ultimi incassato a titolo di quota di iscrizione. Nella sostanza il collega moroso provoca un duplice danno in quanto oltre a non pagare la propria quota privando l'Ordine dell'entrata monetaria, determina, con il conteggio della sua iscrizione, un debito dell'Odcec locale verso il Nazionale che, pertanto, sarà colmato con quota parte di quanto corrisposto dall'iscritto adempiente, di conseguenza erodendo il 50% della quota pagata che dovrebbe rimanere nelle casse dell'Ordine di Pescara.

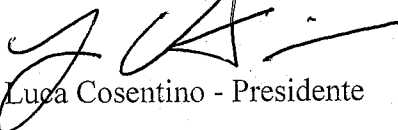
Pertanto emerge l'estrema importanza che assumono le determinazioni del Consiglio di Disciplina a fronte del cronico inadempimento di parte di un significativo numero di iscritti rispetto agli obblighi di versamento delle quote periodiche in modo da confortare le previsioni di incasso di cui sopra per il 2019.

Infine, il Collegio rappresenta la necessità di predisporre il bilancio preventivo nella stessa forma del bilancio consuntivo. L'opportunità di tali integrazioni documentali è da ravvisarsi nell'ottica della trasparenza e completezza, nonché comparabilità dei prospetti di bilancio elaborati dall'Ordine.

In definitiva, alla luce dei presupposti enunciati, questo Collegio dei Revisori non ravvisa motivi ostativi all'approvazione del bilancio preventivo 2019 ed esprime, quindi, parere favorevole al preventivo esaminato così come approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara.

Pescara, 12 novembre 2018

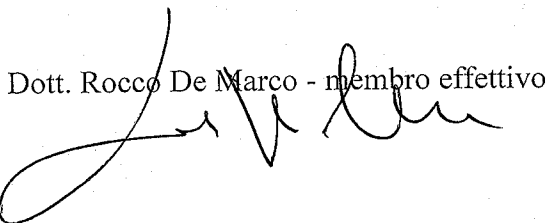
Il Collegio dei Revisori dell'Odcec di Pescara



Dott. Luca Cosentino - Presidente

ASSENTE

Dr.ssa Cinzia De Santis - membro effettivo



Dott. Rocco De Marco - membro effettivo